

Guardarsi allo specchio



Ognuno ha una definizione personale della pace. Alcuni pensano che sia assenza di rumore. Altri credono che sia assenza di guerra, oppure trovano la pace in un bel paesaggio. Se si tratta di questo, nel mondo non mancano certo luoghi suggestivi. E ci sono posti estremamente tranquilli. Allora perché non c'è pace? La pace è la manifestazione di qualcosa che accade dentro un essere umano, oppure è soltanto un'espressione esteriore? E qui dobbiamo rallentare, perché le definizioni sono infinite. Cos'è la pace? Da dove proviene il desiderio di pace? Qualcuno si è seduto a tavola in soggiorno dicendo "Buona idea quella della pace nel mondo"? Oppure la pace e il desiderio di pace sono innati in ogni essere umano?

Per me la questione è sostanziale, perché, se il desiderio di pace è innato e fondamentale per ogni essere umano, come il cibo, il respiro, il sonno, l'acqua, allora, senza, non possiamo esistere. Senza il desiderio di pace, siamo limitati. Se mettete una persona in una bellissima stanza, con un divano meraviglioso, una splendida carta da parati, una vista incredibile, ma senza aria, pensate che starà bene? O prenderà a calci e pugni la porta per uscire?

Non potete spiegargli, "Guarda che l'aria è solo un dettaglio. Hai la carta da parati, la stanza, il divano, la televisione. Rilassati. Goditela. Cosa t'importa se c'è aria o meno là dentro? Tanto non puoi vederla". Quando abbiamo bisogno di una cosa indispensabile, le spiegazioni da sole non bastano. Non potete dire ad un uomo che ha fame "va bene, resta così". Quando parlate di qualcosa di vitale importanza ad un essere umano, non potete scendere a compromessi.

Anche la pace è così. Una persona senza pace è incompleta. Il desiderio di pace non vi è mai stato insegnato, proprio come non vi hanno mai insegnato a piangere. Il bambino sa piangere, ridere, vivere. Queste cose fondamentali nessuno le può insegnare. Anche il desiderio di pace è fondamentale. Siamo così. Queste sono le nostre fondamenta – un bisogno che scaturisce dal cuore, ci spinge ad essere felici ogni giorno, a trovare quel pezzo mancante del puzzle.

Se state facendo un puzzle, e vi accorgete che manca un pezzo, anche se non capite qual'è, continuate a cercarlo. Il mondo va così, c'è sempre qualcuno che inventa una formula migliore, una parola migliore, una descrizione migliore, un libro migliore. E la gente dice "questo sistemerà tutto".



"Se potessimo riunirci e mettere da parte le differenze...". "Grande teoria. Ma non ha funzionato. Perché? Quattro ragazzi possono farcela. Avete visto quattro ragazzini ritrovarsi e mettere da parte le differenze? Basta un pallone, un gelato, una caramella... Guardando una persona diciamo "Giovane, vecchio". Questi sono i nostri concetti. "Indiano? Americano? Italiano? Cinese? Giapponese? Africano? Diciamo, "da dove vieni?" ci siamo dimenticati come guardare un essere umano. Ci siamo dimenticati come guardare noi stessi. Vediamo una faccia allo specchio e non la guardiamo. Vediamo le imperfezioni di quella faccia: "cos'è questo? Cos'è quello?". La vostra esistenza è un miracolo. Il respiro arriva in voi ogni giorno, questo è un miracolo incredibile. E vi permette di sentire, conoscere, comprendere. Questo è un miracolo. Nel cuore di ogni essere umano danza il desiderio di pace. Se vogliamo la pace della comunità, la prima cosa importante da fare è eliminare la causa

dei tumulti. Chi lotta? La gente. I tumulti sono causati dalla gente. Se quel tumulto deve avere fine, prima di tutto deve scomparire nelle persone. Persone come voi e me. Alcuni cercano di portare pace. La pace non deve essere portata dall'esterno, perché esiste dentro di voi. Molto umilmente, vi dico che quello che cercate è dentro di voi. La pace per gli esseri umani è possibile.



Rivolgetevi interiormente e la sentirete. Come? Cominciate apprezzando ogni giorno della vostra vita. C'è solo una cosa che può fermare l'inconsapevolezza; è un po' di consapevolezza. Vivete questa vita con un minimo di consapevolezza. Siate coscienti della vostra esistenza, perché, molto presto, non l'avrete più. Non esiste la bacchetta magica, perché la formula magica è già stata pronunciata, ed è in noi – dentro ognuno di noi. Abbiamo necessità e desideri, ma ce n'è uno che non è stato ancora identificato: la pace. È quello che vogliono le persone. Indiscutibilmente, non importa chi siano – ricchi o poveri, istruiti o ignoranti, alti o bassi, bruni o biondi – come esseri umani, desiderano la pace. Pensateci. È un argomento davvero molto speciale da scoprire nella vostra vita.

Prem Rawat

©The Prem Rawat Foundation